

Avvocati: i casi in cui non si paga l'IRAP

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 15 Marzo 2018

Un ripasso delle sentenze di Cassazione sull'assoggettabilità o meno degli avvocati all'IRAP, evidenziando anche alcuni parametri utilizzati dai giudici di legittimità.

Con l'**ordinanza n. 28636 del novembre 2017**, i giudici di Cassazione affrontano, ancora una volta, la problematica dell'Irap per gli avvocati. (vedi la [sezione di CommercialistaTelematico dedicata integralmente all'IRAP==>](#))

Il contribuente censura davanti ai massimi giudici la sentenza d'appello laddove stima l'attività svolta fornita del requisito dell'autonoma organizzazione, sostanzialmente per essere espletata col conseguimento di rilevanti introiti e mediante "più che validi ausili", testimoniati dai notevoli esborsi per compensi a terzi e beni mobili strumentali e dall'utilizzo di locali ad uso studio, dapprima in parte collocati in casa e in parte fuori e poi collocati in un compendio di cento metri quadri.

Per la Corte, "l'impugnazione è centrata correttamente su principi regolativi ora definitivamente certificati dalle sezioni unite (Cass., sez. U, n. 9451 del 2016), laddove si afferma che, in tema di imposta regionale sulle attività produttive, il presupposto



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento